

Esercitazione n. 1 di **Metodologia della Ricerca Psicologica**

Quesito 1: Un ricercatore intende studiare la comunicazione delle emozioni nell'interazione madre-bambino in bambini di età inferiore a un anno. Che tipo di metodo di ricerca può rivelarsi utile allo scopo? Perché? Indica alcuni strumenti a cui il ricercatore deve fare ricorso nell'esecuzione della sua ricerca.

Quesito 2: Ammettendo che il ricercatore si interessi principalmente alla comunicazione dell'emozione di tristezza da parte di bambini di età inferiore a un anno, indica almeno 3 possibili operazionalizzazioni del costrutto. Che tipo di validità occorre preservare in sede di operazionalizzazione del costrutto? Perché?

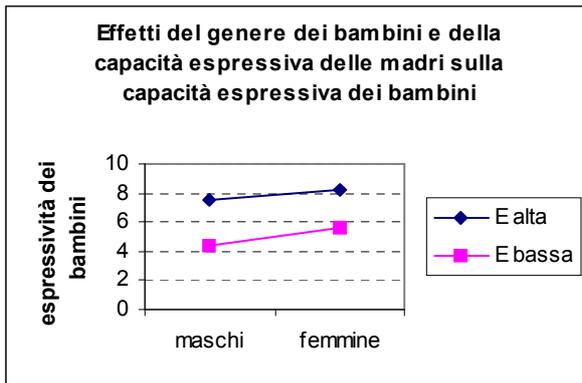
Quesito 3: I giudici cui viene richiesto di classificare le interazioni madre-bambino distinguono tre livelli di espressione dell'emozione di tristezza, etichettate rispettivamente tristezza alta, tristezza media e tristezza bassa. Scrivi formalmente le ipotesi nulla e alternativa (quale?) secondo cui, nelle interazioni osservate, prevalgono le espressioni di tristezza bassa.

Quesito 4: Il campione di bambini su cui viene eseguita la ricerca comprende 7 maschi e 5 femmine. Scrivi le ipotesi nulla e alternativa (quale?) secondo cui, nelle interazioni osservate, non esistono differenze di genere nell'espressione della tristezza. Di che tipo di studio si tratta?

Quesito 5: In un secondo momento, il ricercatore intende verificare se l'abilità di espressione delle emozioni in bambini di età inferiore ad un anno sia collegata alla capacità comunicativa delle madri. A questo scopo, egli mette a punto un test che misura l'abilità comunicativa delle madri e lo somministra a un campione di 200 donne adulte che abbiano partorito da meno di un anno. Considerando che il ricercatore ha accesso al campione di madri solo una volta nel tempo, quali procedure può adottare per stabilire l'attendibilità (fedeltà) del suo test? Quale coefficiente viene calcolato come misura della correlazione tra gli items che compongono un test e la scala nel suo complesso?

Quesito 6: Ammettendo che il ricercatore metta a punto una nuova ricerca in cui sceglie di trattare come VI il genere dei bambini e l'abilità di espressione delle madri (alta vs. bassa) così come valutata attraverso il test di cui al quesito 5 e come VD la capacità espressiva dei bambini così come valutata su scale adatte da giudici indipendenti, scrivi le ipotesi nulla e alternativa (quale?) relativa agli effetti principali e agli eventuali effetti di interazione del disegno. Specifica, inoltre, di che tipo di disegno si tratta.

Quesito 7: Il grafico sottostante riproduce gli effetti delle VI riferite nel precedente quesito 6 sulla relativa VD. Fornisci un breve commento dei risultati rappresentati.



Quesito 8: A tuo parere, il tipo di ricerche richiamate nei precedenti quesiti godono di buona validità esterna? Perché?

Quesito 9: Che cos'è l'effetto della sequenza? È presente in qualcuna delle ricerche richiamate nei precedenti quesiti? Perché? Quale strategia può eventualmente essere messa in atto per proteggere la propria ricerca da questo effetto?

Quesito 10: Ammettendo che per tutte le ricerche richiamate nei precedenti quesiti il ricercatore decida di impiegare una soglia alfa di 0,05, a quale inconveniente può andare incontro? Perché? Come potrebbe il ricercatore evitare tale inconveniente?

Esercitazione n. 2 di Metodologia della Ricerca Psicologica

Quesito 1: Considera lo studio descritto nell'articolo di Schachter & Singer, 1962. Di che tipo di studio si tratta? Quali sono le VI, le VD e il disegno della ricerca?

Quesito 2: Indica quali sono le principali minacce alla validità interna e alla validità esterna di cui soffre detto studio.

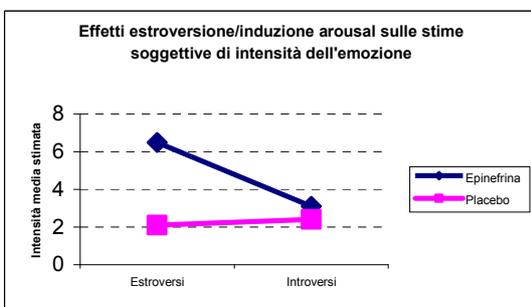
Quesito 3: In che modo gli autori dello studio avrebbero potuto incrementare la potenza dei test statistici adoperati? Da quale errore si sarebbero maggiormente protetti?

Quesito 4: Immagina di voler replicare lo studio di Schachter e Singer manipolando la variabile indipendente "arousal" *within subjects*. Come si modificherebbe il disegno della ricerca? A quale inconveniente potresti andare incontro? Se possibile, come potresti, eventualmente, proteggerti?

Quesito 5: Nella eventuale replica dello studio di Schachter & Singer, 1962, immagina, in aggiunta, di volere controllare l'effetto delle variabili di personalità sulle VD in questione. Ammettendo di impiegare una scala per la misura delle caratteristiche di personalità di cui non è nota l'affidabilità (fedeltà), quali strategie potresti utilizzare per garantirti tale affidabilità (fedeltà) della misura? Spiega le caratteristiche di tali strategie.

Quesito 6: Una volta misurate le caratteristiche di personalità, immagina di voler dividere il campione in rapporto alla estroversione (alta vs. bassa) dei partecipanti. In che modo l'aggiunta di questa nuova variabile modifica il disegno della ricerca? Scrivi le ipotesi nulla e alternativa (quale?) relative agli effetti principali e agli eventuali effetti di interazione delle VI "arousal" e "estroversione".

Quesito 7: Il grafico sottostante riproduce gli effetti delle VI "estroversione" e "arousal" sulla VD stima soggettiva di intensità dell'emozione fornita dai partecipanti. Fornisci un breve commento dei risultati rappresentati



Quesito 8: Che cos'è il *debriefing*? Viene utilizzato nella ricerca di Schachter e Singer? Come?

Quesito 9: Immagina di voler trattare i testi delle risposte che i partecipanti alla ricerca di Schachter e Singer forniscono alle domande aperte sugli effetti della manipolazione sperimentale. Quale metodo di indagine potrebbe rivelarsi utile allo scopo? Perché? Fornisci un breve schema operativo dell'applicazione di questo metodo.

Quesito 10: Che cos'è l'osservazione sistematica? È utilizzata nella ricerca di Schachter e Singer? In che modo?

Esercitazione n. 3 di Metodologia della Ricerca Psicologica

Quesito 1: Un ricercatore intende studiare l'effetto del livello di autostima in compiti di soluzione di problemi logico-matematici in condizione di influenza sociale. Come primo passo della sua ricerca, ad un gruppo di 215 studenti universitari somministra un test sull'autostima. Il ricercatore decide di impiegare un test mai tarato su una popolazione italiana. Di conseguenza, prima di procedere alla sua ricerca ha necessità di verificare la fedeltà o attendibilità di tale test. Considerando che il ricercatore ha accesso al suo campione solo una volta nel tempo, come può stabilire la fedeltà o attendibilità del suo test? Quale coefficiente può calcolare come misura della correlazione tra gli items che compongono un test e la scala nel suo complesso?

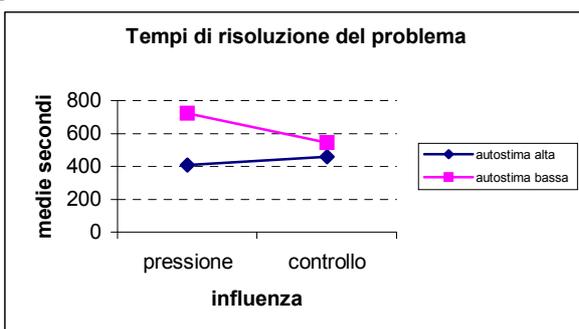
Quesito 2: Una volta somministrato il test, il ricercatore può distinguere i partecipanti alla sua ricerca in tre gruppi corrispondenti ai livelli di autostima alta, media e bassa. Scrivi le ipotesi nulla e alternativa (quale?) secondo cui, nel campione considerato, prevale un livello di autostima medio.

Quesito 3: Il ricercatore decide di impiegare per la restante parte della sua ricerca soltanto i partecipanti che rientrano nei gruppi di autostima alta e bassa. A tuo parere, quale errore intende ridurre attraverso una scelta di questo tipo? Quale vantaggio, al contrario, si aspetta di ottenere? Spiega le tue risposte.

Quesito 4: In un secondo momento, ai due gruppi di partecipanti di autostima alta e bassa, il ricercatore chiede di eseguire un compito di soluzione di un problema a tempo. Il ricercatore assegna i partecipanti di ciascuno dei due gruppi a due differenti condizioni, una di alta influenza sociale e una di bassa influenza sociale. Nella situazione di alta influenza sociale un complice del ricercatore cerca di imporre la sua soluzione nel trattamento del problema. Nella situazione di bassa influenza il complice assiste senza fare pressioni alla risoluzione del problema. Che tipo di metodo di ricerca ha adottato il ricercatore? Quale è il disegno della ricerca?

Quesito 5: Come misura della variabile dipendente, il ricercatore misura il tempo che i partecipanti impiegano nel risolvere il problema. Considerando il disegno completo della ricerca (così come definito in risposta al quesito 4), scrivi l'ipotesi nulla e l'ipotesi alternativa (quale?) relative agli effetti principali e agli effetti di interazione delle variabili manipolate dal ricercatore.

Quesito 6: Il grafico sotto riportato riassume gli esiti dell'analisi eseguita sui tempi di risoluzione del problema considerando le variabili del disegno. Che cosa rappresenta il grafico? Di che tipo di grafico si tratta? Fornisci un breve commento dei risultati rappresentati.



Quesito 7: La ricerca in questione gode di buona validità interna? Perché?

Quesito 8: Come ultimo passo del suo lavoro, il ricercatore intervista i partecipanti sul modo in cui hanno vissuto la propria partecipazione alla ricerca, sulla rappresentazione della psicologia e sulla percezione personale del livello di autostima. In questa fase, il ricercatore utilizza interviste in profondità con domande aperte. In che modo può analizzare i dati raccolti? Traccia uno schema operativo di questa fase della ricerca.

Quesito 9: Che cos'è il *debriefing*? Occorre utilizzarlo nella ricerca in questione? Quando?

Quesito 10: Che cos'è il doppio cieco? È utilizzato nello studio in questione? Quando?

Esercitazione n. 4 di Metodologia della Ricerca Psicologica

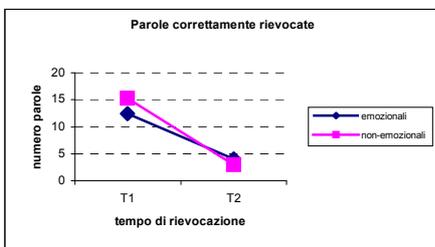
Quesito 1: Un ricercatore intende studiare l'effetto del tipo di codifica sulla memoria di parole a contenuto emozionale. A questo scopo egli dispone un esperimento in cui, sullo schermo di un computer, mostra a 15 soggetti 60 parole, di cui 30 a contenuto emozionale (es., aggressione, baratro, ecc.) e 30 a contenuto non emozionale (es., sedia, penna, ecc.). Per 1/3 degli stimoli, il ricercatore chiede di leggere ad alta voce la parola appena appare sullo schermo, per 1/3 di scrivere la parola su un foglio di carta posto accanto al computer, per 1/3 di leggere e scrivere la parola. Che tipo di disegno ha realizzato il ricercatore? Perché?

Quesito 2: A tuo parere la presentazione degli stimoli (emozionali vs. non emozionali) e la consegna relativa alla codifica della parola (lettura vs. scrittura vs. lettura e scrittura) vanno randomizzate? Perché?

Quesito 3: Al termine della presentazione degli stimoli, il ricercatore propone ai partecipanti alla sua ricerca un compito distraente. In seguito, chiede loro di rievocare le parole presentate pochi minuti prima. Per ciascun soggetto, il ricercatore conosce, quindi, il numero totale di parole correttamente rievocate per le 3 condizioni di codifica (lettura vs. scrittura vs. lettura e scrittura). Considerando il disegno completo della ricerca (così come definito in risposta al quesito 1), scrivi l'ipotesi nulla e l'ipotesi alternativa (quale?) relative agli effetti principali e agli effetti di interazione delle variabili manipolate dal ricercatore.

Quesito 4: Come può il ricercatore ampliare la sua ricerca in modo da testare l'ipotesi che le parole a contenuto emozionale siano rievocate peggio subito dopo la presentazione e meglio a distanza di tempo (es. 3 mesi), mentre le parole a contenuto non emozionale siano rievocate meglio subito dopo la presentazione e peggio a distanza di tempo? Come si trasforma il disegno della ricerca? Quali e quanti sono in totale gli effetti principali e di interazione del nuovo disegno? Scrivi le ipotesi nulla e alternativa (quale?) relative agli effetti principali e di interazione aggiunti a quelli del vecchio disegno.

Quesito 5: Il grafico sotto riportato riassume gli esiti dell'analisi eseguita considerando due delle variabili del disegno. Che cosa rappresenta il grafico? Di che tipo di grafico si tratta? Fornisci un breve commento dei risultati rappresentati.



Quesito 6: Che cos'è la validità di costrutto? In che modo il ricercatore ne deve tenere conto nella ricerca in questione?

Quesito 7: Che cos'è la validità statistica? Come può il ricercatore garantirla nella ricerca in questione?

Quesito 8: A seguito dei risultati di questo esperimento, al ricercatore viene richiesto, da parte di due scuole elementari della città in cui opera, di mettere a punto un programma volto a migliorare le prestazioni degli alunni in compiti di memoria. Che tipo di ricerca è indicata allo scopo? Riassumi schematicamente le possibili linee guida di questo programma di ricerca.

Quesito 9: Come ultima fase del suo lavoro, il ricercatore mette a punto un questionario da somministrare ai genitori dei bambini delle scuole di cui al precedente quesito 8, in cui si chiede di valutare la soddisfazione nei confronti dei programmi per il miglioramento della memoria. Se, per la valutazione della soddisfazione, il ricercatore decide di impiegare delle scale di tipo Thurstone a che tipo di inconveniente può andare incontro? Perché? Come può, eventualmente, proteggersi?

Quesito 10: In risposta al questionario di cui al precedente quesito 9, globalmente il 57% dei papà ($n = 450$) e il 64% delle mamme ($n = 675$) si dichiarano soddisfatti dell'introduzione di nuovi programmi. Verifica che la differenza tra le percentuali dei due sottocampioni sia statisticamente significativa (a quale livello di confidenza?).